



## IL PROCESSO EDUCATIVO

La dimensione educativa rappresenta un importantissimo aspetto della vita della persona e pone le basi per lo sviluppo del bambino e l'accompagnamento verso il suo progetto di vita.

La scuola è un soggetto fondamentale che affianca la famiglia nel compito dell'educazione e dell'istruzione dei figli; in particolare la scuola dell'infanzia è la prima occasione per la famiglia di confrontarsi intorno al proprio progetto educativo.

Per questo motivo sono molto curati i momenti dell'inserimento e dell'accoglienza, come attenzione al rapporto col bambino e la sua famiglia, quale fonte d'identità nel percorso di crescita.

La scuola dell'infanzia rappresenta per i bambini un luogo, diverso dalla propria casa, in cui vivere con altri coetanei e adulti, per molte ore al giorno. Questo passaggio può rappresentare un momento piacevole e rassicurante di crescita, quando la scuola è capace di accoglierlo adeguatamente e di favorire l'incontro con una realtà progressivamente più ampia. Per questo, la vita nella scuola dell'infanzia non è lasciata all'occasionale spontaneità, ma l'adulto guida il bambino, partendo dai suoi bisogni, attraverso le esperienze di ogni giorno.

Il bambino chiede di essere sostenuto e accompagnato nei passi quotidiani, fatti di gioco, di esplorazione, di amicizia, di conquiste e anche di qualche piccolo insuccesso, che diventa occasione di crescita. In questo contesto, la persona impara a vivere, riconoscere le proprie possibilità e rafforzare la propria identità e autonomia, ponendo così le basi per ogni futuro apprendimento.

## LA COMUNITA' EDUCANTE

Tutti i membri della comunità educante, condividendo principi e valori, si rendono responsabili di un **progetto educativo** finalizzato alla crescita umana e culturale di tutte le componenti:

- ✓ Il gestore.
- ✓ Le docenti.
- ✓ Il personale non docente.
- ✓ I genitori.
- ✓ I bambini.



## SOGGETTI DELL'EDUCAZIONE

Un'esperienza educativa si sviluppa e cresce attraverso una **trama** di **relazioni significative** che caratterizza l'ambiente di vita della persona. In questo ambiente gli **adulti** si propongono come guide attente e discrete nel cammino di crescita.

I **bambini** si aprono alla scoperta della realtà, di sé e del mondo, grazie alla fiducia che maturano nelle relazioni con gli adulti.

Tale sviluppo si realizza attraverso **la cultura**, che nella scuola dell'infanzia si esplica attraverso l'organizzazione di percorsi formativi intenzionali e rispettosi dell'età evolutiva del bambino.

La mediazione didattica riconosce come connotati essenziali:

- **la relazione personale significativa;**

come riconoscimento dell'individualità del singolo in relazione con la figura adulta

- **la valorizzazione del gioco;**

come esperienza fondante di ogni sviluppo significativo

- **esperienze sensoriali attraverso il corpo e i diversi linguaggi verbali e non verbali;**

come riconoscimento della molteplicità di canali comunicativi utilizzabili

- **l'immaginazione e l'intuizione;**

come promozione e stimolo della fantasia e della creatività infantili

- **l'inizio della simbolizzazione;**

nel rispetto delle tappe evolutive dei singoli

- **la documentazione**

come testimonianza del percorso fatto.



## OBIETTIVI

Gli obiettivi che la scuola si pone riguardano l'area educativa, didattica e di educazione alla fede.

### **Area educativa**

Poiché la maturazione della persona è lo scopo ultimo di una autentica proposta educativo- didattica, la scuola dell'infanzia s'impegna a:

- ✓ Promuovere nei bambini uno sviluppo armonico della propria personalità.
- ✓ Favorire nei bambini lo sviluppo delle proprie capacità e di condividerle con gli altri.
- ✓ Educare ai valori umani, estetici e spirituali, partendo dalla storia personale di ciascun bambino.
- ✓ Promuovere la capacità di creare rapporti di accoglienza e benevolenza verso gli altri.

### **Area didattica**

La nostra scuola dell'infanzia si propone di favorire:

- ✓ Lo sviluppo della capacità di osservazione e di ricerca;
- ✓ La conoscenza della realtà nei suoi molteplici aspetti;
- ✓ La creatività e l'espressività.

### **Area di educazione alla Fede**

La religiosità si esprime nel bambino come bisogno di significato e di senso.

Per questo la nostra scuola propone di:

- ✓ offrire un ambiente in cui i valori evangelici vengano trasmessi attraverso la testimonianza cristiana;
- ✓ favorire un'esperienza di vita che ponga al centro i valori dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza e della pace.

Tutta l'opera educativa chiede un rapporto di condivisione tra scuola e famiglia che si esprime:

- ✓ nella presenza dell'educatrice come guida, accompagnatore e testimone di un cammino;
- ✓ nella fiducia posta nelle capacità e nelle potenzialità di ogni bambino;
- ✓ in un clima accogliente, sereno e stimolante;
- ✓ nella festa che si esprime nella gioia semplice dello stare insieme;
- ✓ nell'esperienza comunitaria che si apre alla condivisione;
- ✓ nella promozione di una formazione professionale e culturale.

Attraverso queste modalità il bambino giungerà alla progressiva scoperta del significato di sé e di ciò che lo circonda.



## FINALITÀ

La Progettazione sta alla base della metodologia della scuola e segue le "Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia", con la mediazione delle unità di apprendimento programmate dai docenti all'inizio dell'anno e adeguate in itinere.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno e persegue le seguenti finalità:

- **Maturazione dell'identità " io sono..."**
  - » Sviluppo della sicurezza e della stima di sé.
  - » Capacità di stabilire un rapporto con l'adulto, con gli altri bambini e con la realtà circostante.
- **Conquista dell'autonomia " io sono capace di ..."**
  - » Capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome nei diversi contesti.
  - » Capacità di cogliere il senso delle azioni nello spazio e nel tempo e di prendere coscienza della realtà.
- **Sviluppo delle competenze " io posso fare ..."**
  - » Sviluppo delle risorse e potenzialità del bambino, della sua curiosità, della voglia di creare, di sperimentare.
  - » Capacità di esplorare e scoprire la realtà.
- **Convivenza civile " io sto con..."**
  - » Sviluppare il senso della cittadinanza scoprendo gli altri.
  - » Capacità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.

I criteri che guidano nella scelta delle modalità organizzative sono dettati dall'osservazione attenta del bambino e dalla costruzione di una relazione educativa positiva, come primo contenuto dell'apprendimento. Gustare il bello, fare, sentire, pensare mettersi in relazione, esprimersi, comunicare e conferire senso, costruiscono l'ambiente educativo e concreto del bambino.

## DIVERSAMENTE ABILI

Nel caso di bambini diversamente abili la scuola si impegna ad accoglierli con particolare attenzione. Al momento dell'iscrizione la famiglia informa la scuola e presenta, qualora ci fosse, una diagnosi funzionale fornita dalla A.S.L. Sulla base di questo documento la scuola si attiva per programmare un eventuale sostegno, in accordo con il Comune di riferimento. La stretta collaborazione tra scuola, famiglia, specialisti e l'assistente sociale che seguono il bambino è indispensabile per sostenerlo nel suo cammino.

